

COPPIA DI SAVONESI ORA NON PUO' ANDARE IN FRANCIA

Hanno fatto due vaccinazioni il Green Pass ne attesta solo una

In questi giorni milioni di italiani stanno ricevendo un sms oppure una mail dal Ministero della Salute per poter scaricare il Green Pass, ovvero la «Certificazione verde Covid-19» nata su proposta della Commissione europea per agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini nell'Unione europea durante la pandemia e che, tra le varie condizioni, attesta di aver fatto la vaccinazione anti coronavirus. Ottenere il documento è un'operazione semplice: bastano pochi clic e l'inserimento di alcuni dati personali per poterlo scarica-

re sul pc o smartphone.

Ed è quello che ha fatto due coniugi savonesi che però, non appena hanno scaricato il documento, si sono accorti di un grave errore nella certificazione: pur avendo fatto già due dosi di vaccino, ed aver quindi concluso la profilassi anti Covid, risultano aver ricevuto soltanto una somministrazione, la seconda. Un'anomalia apparentemente inspiegabile, ma per la quale la coppia savonese ha provato a darsi una spiegazione: «L'unica ipotesi che abbiamo fatto è che avendo fatto la prima dose con Astra-

Zeneca e la seconda con Pfizer sul nostro certificato risultano solamente quest'ultima, ma non la prima. Effettivamente sul documento è segnata la data del 14 giugno, quella in cui abbiamo fatto Pfizer, che risulta essere la prima di due. A fine marzo noi abbiamo già ricevuto una dose di Astra Zeneca, ma non secondo il nostro Green Pass». Un problema che, se non venisse corretto in tempo, potrebbe creare grossi problemi ai due savonesi che, essendo proprietari di una seconda casa a Mentone, non potrebbero entrare



L'hub vaccinale del Palacrociere era stata inaugurato da Toti

in Francia senza la certificazione di aver concluso per intero l'iter vaccinale. Per questo la coppia si è rivolta all'avvocato Nevio Rissone che sta cercando di aiutarli: «E' una situazione veramente paradossale. I miei assistiti - spiega il legale - hanno contattato la gendarmeria francese che gli ha chiara-

mente detto che con questa certificazione non potrebbero entrare nel Paese. Abbiamo cercato di contattare invano il numero verde del Governo e quindi non sappiamo a chi rivolgerci per segnalare l'anomalia. Penso sia puramente un disguido tecnico, ma va risolto». O.STE.—